



La moneta incompiuta: Megale al sottosegretario Baretta: su MPS e le due banche venete l'Europa deve decidere subito senza drammi occupazionali

Roma, 18 maggio.

Presso la sede della Cgil nazionale è stato presentato il nuovo libro di Marcello Minenna "La moneta incompiuta".

Il testo è un utile strumento per comprendere i motivi che hanno portato alla crisi dell'unione monetaria. Ricco di esempi e analisi empiriche si conclude con proposte concrete.

Alla tavola rotonda hanno partecipato esponenti della politica, del Governo, sindacalisti e accademici.

Tra questi: Vincenzo Visco, Agostino Megale, Cesare Damiano, Pier Paolo Baretta e Gianna Fracassi che hanno discusso di euro ed Europa dopo l'introduzione di Nicola Cicala e l'illustrazione delle cause della "moneta incompiuta" e delle possibili soluzioni da parte dell'autore.

Ci sono strade alternative da percorrere per rendere l'euro una moneta in grado di favorire l'unione e la crescita dei paesi aderenti. Lo status quo non funziona, serve maggiore integrazione recuperando lo spirito dei padri costituenti che hanno costruito la moneta unica affinché fosse irreversibile.

Un primo passo per l'Europa.

Il sottosegretario conviene sulla necessità di coinvolgere il sindacato e velocizzare le decisioni. Nel ribadire la necessità dell'intervento pubblico precauzionale ricorda che per le due banche venete la Commissione Europea insiste nel non considerarle sistemiche e dunque a rischio Bali-in ma il Governo italiano non condivide questa impostazione e sta negoziando per superarla.

[Guarda il video dell'intervista ad Agostino Megale](#)

[Ascolta l'audio dell'incontro](#)